



**Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici erogatori di prestazioni relative ai buoni servizio previsti dall'Avviso regionale: "Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale – buoni servizio per sostegno alla domiciliarità"**

#### **Art. 1 - Premessa**

La Società della Salute di Firenze indice un'istruttoria pubblica rivolta a

1. soggetti economici che erogano prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie nella zona/distretto di Firenze,
2. soggetti economici gestori di RSA che erogano prestazioni di ricovero temporaneo nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito,
3. professionisti sanitari infermieri e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale

per manifestare l'interesse a essere iscritti nell'elenco di soggetti economici per l'erogazione di interventi relativi ai buoni servizio, con scelta demandata ai destinatari degli interventi stessi, come previsto dall'Avviso regionale "Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale - buoni servizio per sostegno alla domiciliarità" emesso dalla Regione Toscana con finanziamento del POR FSE 2014 – 2020, Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, approvato con il decreto dirigenziale 16 novembre 2016, n. 12305, che qui si richiama integralmente.

I suddetti soggetti potranno risiedere o meno nella zona-distretto di Firenze e potranno rispondere anche in tutte le altre zone-distretto della Toscana.

#### **Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

La Società della Salute di Firenze attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire un elenco di soggetti qualificati per l'erogazione degli interventi previsti dall'Avviso regionale.

L'Avviso regionale finanzia buoni servizio per sostenere, nell'ambito dei percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio, il rientro presso il proprio domicilio di persone anziane (> 65 anni), con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, e/o di persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a seguito di dimissioni da una struttura ospedaliera o di cure intermedie/riabilitative.

Le risorse a disposizione della Società della Salute di Firenze per l'erogazione degli interventi relativi ai buoni servizio previsti dall'Avviso regionale ammontano a € 714.186,00.

#### **Art. 3 – Interventi finanziati tramite l'attribuzione di buoni servizio**

L'Avviso regionale prevede il finanziamento, tramite l'attribuzione di buoni servizio, delle seguenti tipologie di interventi:

<b>Livello</b>	<b>Descrizione interventi*</b>	<b>Figura professionale</b>	<b>Struttura intervento</b>	<b>Costo massimo pacchetto interventi</b>
Minimo	Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilizzazione, educazione caregiver	OSA o OSS	15 accessi in 3 settimane	<b>€ 330,00</b>
Basso	Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali)	Infermiere	5 accessi in 3 settimane	<b>€ 125,00</b>
	Riattivazione, addestramento uso ausili semplici, educazione del caregiver	Fisioterapista	5 accessi in 3 settimane	<b>€ 165,00</b>
Medio	Educazione e gestione catetere vescicale, educazione, gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere	10 accessi in 3 settimane	<b>€ 500,00</b>
	Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista	8 accessi in 3 settimane	<b>€ 280,00</b>

<b>Descrizione intervento</b>	<b>Struttura intervento</b>	<b>Costo massimo pacchetto interventi</b>
Cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.	Ricovero in RSA per 12 gg	<b>€ 1.428,00</b>

\* Il costo dei singoli pacchetti di interventi è comprensivo dei costi relativi al materiale per le medicazioni e agli ausili temporanei (bastoni canadesi, tripodi, ausili per rinforzo) utilizzati dagli operatori che erogano le prestazioni.

Per ogni soggetto potenzialmente destinatario del buono servizio, preliminarmente alle dimissioni ospedaliere o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative, sarà predisposto dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio un Piano individualizzato completo della lista dettagliata degli interventi che potranno essere attivati a mezzo del buono servizio.

La tipologia di interventi attivabili dipenderà dalla valutazione multidimensionale effettuata attraverso le schede di cui all'allegato 5 dell'Avviso regionale e dal percorso a cui potrà accedere il cittadino destinatario del buono servizio al momento della dimissione dalla struttura di ricovero.

In caso di percorso domiciliare o ambulatoriale sarà possibile attivare:

- il pacchetto di livello minimo, se sono indicate prestazioni assistenziali nella scheda sociale;
- il pacchetto di livello basso infermieristico, se nella scheda infermieristica sono richieste le prestazioni di tipo (b), come definite nella tabella per la pesatura degli interventi contenuta nell'allegato 5 dell'Avviso regionale;
- il pacchetto di livello medio infermieristico, se nella scheda infermieristica sono richieste le prestazioni di tipo (b)+(d), come definite nella tabella per la pesatura degli interventi contenuta nell'allegato 5 dell'Avviso regionale;
- il pacchetto di livello basso riabilitativo, se nella scheda clinica è indicata necessità di riattivazione funzionale;
- il pacchetto di livello medio riabilitativo, se nella scheda clinica è indicata la necessità di riabilitazione intensiva ortopedica o neurologica.

In caso di percorso con *counseling* riabilitativo sarà possibile attivare:

- il pacchetto di livello minimo, se sono indicate prestazioni assistenziali nella scheda sociale;
- il pacchetto di livello basso infermieristico, se nella scheda infermieristica sono richieste le prestazioni di tipo (b), come definite nella tabella per la pesatura degli interventi contenuta nell'allegato 5 dell'Avviso regionale;
- il pacchetto di livello medio infermieristico, se nella scheda infermieristica sono richieste le prestazioni di tipo (b)+(d), come definite nella tabella per la pesatura degli interventi contenuta nell'allegato 5 dell'Avviso regionale;
- il pacchetto di livello basso riabilitativo, se dalla valutazione emerge un *counseling* riabilitativo.

In caso di percorso residenziale sarà possibile attivare un'ospitalità temporanea in una RSA (max 12 giorni) nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito.

Nell'attivazione dei suddetti interventi si potrà inoltre tenere conto dei seguenti elementi di valutazione:

- 1) in generale potrà essere data priorità alle situazioni che, presentando la necessità di attivazione di una pluralità di servizi, richiedono l'intervento di più figure professionali tra quelle sopra elencate;
- 2) per gli interventi riconducibili alla figura professionale dell'OSA o dell'OSS potrà essere data priorità alle situazioni in cui vi siano criticità nell'attivazione del servizio di assistenza domiciliare erogato dal Comune di Firenze;
- 3) per gli interventi riconducibili alla figura professionale dell'infermiere potrà essere data priorità alle situazioni in cui la loro erogazione è richiesta nelle situazioni a minore copertura da parte del servizio pubblico;
- 4) per gli interventi riconducibili alla figura professionale del fisioterapista potrà essere data priorità ai percorsi di *counseling* riabilitativo.

Per ogni soggetto assegnatario del buono servizio sarà predisposto un Piano di spesa che prevedrà l'erogazione di interventi per un importo massimo per singolo destinatario di Euro 1.500,00. Il Piano di spesa potrà pertanto prevedere anche l'erogazione di parti di un pacchetto di interventi, ovvero un numero minore di accessi rispetto a quelli definiti. In questo caso il costo totale di un pacchetto, così

come definito dalla precedente tabella, dovrà essere frazionato per il numero degli accessi previsti nella colonna "Struttura intervento" e moltiplicato per il numero di accessi indicati nel Piano di spesa di riferimento.

Qualora l'erogazione di un pacchetto di interventi, così come definito dal Piano di spesa, venga interrotta per cause indipendenti dalla Società della Salute di Firenze o dal soggetto erogatore, per la quantificazione del costo del servizio sarà applicata la modalità di calcolo sopra richiamata.

I buoni servizio saranno attribuiti dalla Società della Salute di Firenze agli aventi diritto fino a esaurimento delle risorse di cui all'art. 2 del presente Avviso e soltanto a seguito della formulazione del Piano individualizzato e della sottoscrizione del relativo Piano di spesa.

Gli interventi dovranno essere erogati entro le tre settimane dalla firma del Piano di spesa.

Sarà cura della Società della Salute di Firenze, in accordo con l'Agenzia di continuità ospedale-territorio, verificare che gli interventi prendano avvio nel rispetto della tempistica indicata nel Piano di spesa e che siano correttamente erogati.

#### **Art. 4 – Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di istruttoria pubblica:

1. gli operatori economici che forniscono prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie;
2. gli operatori economici gestori di RSA in possesso dei requisiti organizzativi e professionali previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 1002, e dalla normativa di riferimento relativa ai moduli per disabilità di prevalente natura motoria;
3. i professionisti sanitari infermieri e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale.

Per l'erogazione degli interventi descritti all'Art. 1 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82, gli operatori economici di cui ai precedenti punti 1 e 2 che rispondono alla presente procedura di evidenza pubblica dovranno risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo il disposto della legge stessa e del successivo regolamento di attuazione 3 marzo 2010, n. 29/R.

La Società della Salute di Firenze selezionerà i soggetti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti, includendoli nell'apposito elenco dal quale i destinatari dei buoni servizio potranno scegliere l'operatore economico che fornirà le prestazioni socio-sanitarie previste dal Piano individualizzato. Al momento dell'attivazione dei servizi i soggetti scelti dai destinatari saranno chiamati a sottoscrivere un contratto con la Società della Salute di Firenze.

#### **Art. 5 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

Le proposte di adesione vanno indirizzate alla Società della Salute di Firenze, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: [segreteria@pec.sds.firenze.it](mailto:segreteria@pec.sds.firenze.it) riportante nell'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SERVIZI DOMICILIARI PER CONTINUITA' ASSISTENZIALE".

Le proposte di adesione potranno essere presentate a partire dalle ore **9.00 del giorno 10 novembre 2017**.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti:

- 1- per tutti i soggetti di cui all'art. 4, domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse, redatta secondo i modelli (allegato 1, 2 e 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- 2- per gli operatori economici di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 4, il modello di dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- 3- per tutti i soggetti di cui all'art. 4, copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del professionista.

La Società della Salute di Firenze valuterà bimestralmente le proposte di adesione presentate, verificando la loro completezza e corrispondenza con quanto richiesto dal presente Avviso.

Al primo giorno del mese successivo alla scadenza del bimestre la Società della Salute di Firenze procederà all'aggiornamento dell'elenco dei fornitori con riferimento alle proposte di adesione presentate entro il ventesimo giorno del mese di scadenza dello stesso bimestre e valutate come idonee.

Nel caso in cui i giorni di cui al paragrafo precedente coincidano con un giorno festivo si farà riferimento al primo giorno feriale successivo.

In fase di prima attuazione l'elenco sarà costituito a partire dalla data del 2 gennaio 2018 e conterrà le proposte di adesione presentate entro il 20 dicembre 2017 e valutate come idonee.

L'elenco aggiornato sarà pubblicato sul sito web della Società della Salute di Firenze ([www.sds.firenze.it](http://www.sds.firenze.it)).

Per informazioni e chiarimenti sul presente Avviso è possibile scrivere all'indirizzo mail [acot@sds.firenze.it](mailto:acot@sds.firenze.it).

**Firenze, 7 novembre 2017**

IL DIRETTORE